Provincia di Perugia

Relazione di inizio mandato

2025-2029

Introduzione

Negli ultimi anni, le amministrazioni provinciali che si sono succedute hanno dovuto affrontare sfide senza precedenti, conseguenza diretta delle leggi 56/2014 e 190/2014. Questi provvedimenti hanno portato a una drastica riduzione delle risorse economiche, finanziarie e umane dell'ente, ridimensionando le sue competenze e mettendo a rischio il corretto esercizio delle funzioni fondamentali. Funzioni che, quotidianamente, sono il cuore pulsante delle nostre città e dei nostri territori: la viabilità, l'istruzione, i servizi essenziali per cittadini e imprese.

A complicare ulteriormente il quadro, la Regione Umbria con la legge regionale 10/2015 ha delegato alla Provincia alcune competenze di livello regionale, come la gestione della viabilità, senza tuttavia trasferire adeguate risorse per sostenere questa responsabilità. Un contesto difficile, che ha richiesto grande capacità di resilienza e visione strategica.

Eppure, nonostante le avversità, le amministrazioni che ci hanno preceduto sono riuscite a garantire stabilità economica e finanziaria, mantenendo attive le funzioni essenziali e gettando le basi per un possibile rilancio dell'Ente. Oggi, la Provincia di Perugia si presenta come un'istituzione solida, pronta a offrire servizi e a rafforzare la propria credibilità istituzionale.

In tempi recenti, grazie a una svolta nelle politiche nazionali e a nuovi finanziamenti, in particolare nel settore dell'edilizia scolastica e della viabilità, si sono aperte opportunità importanti. È arrivato il momento di guardare avanti con ambizione: il nostro obiettivo è il rilancio vero e proprio della Provincia di Perugia. Un rilancio che si fonda su alcuni pilastri fondamentali:

- assicurare le funzioni provinciali nel rispetto della Costituzione
- ottenere risorse adeguate per le funzioni delegate e attribuite, risolvendo urgentemente il problema del finanziamento delle funzioni regionali
- utilizzare oculatamente le nuove risorse, come quelle del PNRR e della ricostruzione post-sisma 2016, per migliorare l'edilizia scolastica e la rete viaria

- potenziare il ruolo della Provincia come "Casa dei Comuni", sviluppando progettazione europea, trasparenza, formazione e gestione dei fondi strutturali
- rinnovare l'organizzazione dell'ente, affrontando la sfida della digitalizzazione e della modernizzazione amministrativa.

Con rinnovato entusiasmo e forti dell'esperienza acquisita, ci impegneremo a essere presenti sul territorio, ascoltando i sindaci e creando reti di collaborazione che valorizzino ogni comunità. Vogliamo restituire alla Provincia un ruolo centrale, come luogo di opportunità istituzionali e di supporto concreto per cittadini, imprese e territori.

Per troppo tempo, la Provincia è stata considerata un ente superfluo. Noi crediamo invece che possa diventare un punto di riferimento, un motore di sviluppo e di risposte alle sfide attuali. Un ente vicino ai cittadini, capace di trasformare le sfide in opportunità.

Dott. Massimiliano Presciutti

Presidente della Provincia di Perugia

DATI GENERALI

Popolazione

ANALISI DEMOGRAFICA

	2022	2023	2024 (*)
Popolazione all'1/1	640.482	639.224	637.222
di cui			
Maschi	*310.134*	*309.653*	*309.118*
Femmine	*330.348*	*329.571*	*328.104*
nati vivi	3.788	3.653	3.295
morti	8.294	7.671	6.927
saldo naturale	-4.506	-4.018	-488
iscritti	18.164	17.799	16.957
cancellati	14.916	15.783	13.684
saldo migratorio	3.248	2.016	1.232
Popolazione al 31/12	639.224	637.222	636.863

(*) Fino a novembre 2024

Organi politici

Presidente

Massimiliano Presciutti

Consiglio Provinciale

Jacopo Barbarito
Scilla Cavanna
Giovanni Dominici
Moreno Landrini
Eridano Liberti
GianLuca Moscioni
GianLuca Ortali
Sandro Pasquali
Francesca Pasquino
Filippo Schiattelli
Laura Servi
Riccardo Vescovi

Assemblea dei Sindaci

Valter Stoppini
Erigo Pecci
Valerio Bazzoffia
Annarita Falsacappa
Simonetta Scarabottini
Fabrizio Gareggia
Mario De Carolis
Elisa Sabbatini
Matteo Burico
Giandomenico Montesi
Enea Paladino
Fausto Risini
Luca Secondi
Laura Antonelli
Lorenzo Pierotti
Andrea Capponi
Michele Toniaccini
Stefano Zuccarini
Lorenzo Polidori
Gianluca Coata
Manuel Petruccioli
Enrico Valentini
Massimiliano Presciutti
Vittorio Fiorucci
Gianluca Moscioni
Massimo Lagetti
Michele Moretti
Francesco Federici
Agnese Cerquaglia
Rinaldo Mancini
Alfredo Gentili
Marisa Angelini
Mirco Rinaldi
Virginio Caparvi
Giuliano Boccanera
Luca Dini
Giulio Cherubini
Sandro Pasquali
Vittoria Ferdinandi
Roberto Ferricelli
Francesco Rizzuti
Filippo Marini
Massimo Messi
Stefano Veschi
Tullio Fibraroli
Fabio Vergari
Fabio Dottori
Attilio Gubbiotti
Giampiero Fugnanesi
Moreno Landrini
Andrea Sisti
Antonino Ruggiano
Eridano Liberti
Ferdinando Gemma
Maria Elena Minciaroni
Luca Carizia
Enrico Bacoccoli
Agnese Benedetti
Gabriele Coccia

Struttura organizzativa

Segretario: Francesco Grilli
Numero dirigenti: 11
Numero posizioni organizzative: 37
Alte professionalità: 4

Struttura organizzativa

Attualmente, per effetto dell'ultimo atto riorganizzativo adottato con deliberazione del Presidente n. 53 del 13.05.2024, avente ad oggetto: "Adozione parziale modifica all'organigramma e al funzionigramma dell'Ente", con la quale si è disposto di assegnare alla Direzione Generale un'Alta Professionalità denominata: "A.P. Sviluppo Piattaforme per la digitalizzazione dei contratti pubblici e delle opere (BIM compliance)" l'organico dell'Ente (aggiornato al 31 dicembre 2024) è di 404 dipendenti a tempo indeterminato oltre a 12 dirigenti a tempo indeterminato (oltre le due figure apicali di vertice: Segretario Generale e Direttore Generale), n. 4 dipendenti a tempo determinato di cui 2 unità assegnate di Staff alla Presidenza. La struttura organizzativa attuale prevede:

n. 10 Servizi cui sono preposti altrettanti dirigenti

n. 1 Posizione dirigenziale di staff cui è preposto un dirigente

n. 37 Uffici cui sono preposti funzionari di Cat. D incaricati di Elevata Qualificazione

n. 4 posizioni di Alta Professionalità cui sono preposti funzionari di Cat. D incaricati di Elevata Qualificazione.

Definizioni

Servizio

Il Servizio è una unità organizzativa di notevole rilevanza e complessità, individuata per garantire la gestione di un insieme ampio ed omogeneo di servizi e processi amministrativo - produţtivi. Il Servizio è il punto di riferimento per le innovazioni organizzative, di servizio, di prodotto e di processo, nonché per la programmazione e il controllo della gestione. Il Servizio è affidato alla responsabilità di un Dirigente secondo la disciplina normativa e contrattuale vigente.

Ufficio

L'Ufficio è una unità organizzativa di base specializzata nella gestione integrata di servizi e processi amministrativo-produttivi interdipendenti. l'Ufficio è il punto di riferimento per la programmazione operativa e per il controllo di efficienza e qualità delle prestazioni. L'Ufficio è affidato alla responsabilità di un dipendente inquadrato nella Categoria D secondo la disciplina normativa e contrattuale vigente.

Posizione di Staff

La posizione dirigenziale di Staff è una funzione istituita per soddisfare le seguenti esigenze organizzative:

a) elaborazione, attuazione e monitoraggio dei programmi, progetti o obiettivi di interesse provinciale, caratterizzati da innovatività, strategicità e temporaneità;

b) integrazione temporanea di strutture diverse attorno a progetti o processi interfunzionali richiedenti apporti congiunti e coordinati;

c) supporto professionale o specialistico al servizio di più strutture.

Con deliberazione del Presidente sono definiti il contenuto e la durata della posizione dirigenziale di staff, le risorse assegnate, il ruolo organizzativo e la responsabilità di risultato. La posizione dirigenziale di staff può essere assegnata ad un Servizio o alla Presidenza. È affidata alla responsabilità di un dirigente di ruolo dell'Ente o ad un dirigente o figura di alta specializzazione assunta con contratto di lavoro a tempo determinato, secondo la disciplina normativa e contrattuale vigente.

Alta Professionalità

L'Alta Professionalità è una funzione istituita per lo svolgimento in modo organico e continuativo di attività con contenuto di alta professionalità comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dai curriculum.

Con apposita deliberazione del Presidente sono definite le funzioni, il ruolo organizzativo, le responsabilità di risultato e le relative risorse assegnate all'alta professionalità, che può essere assegnata in staff alla Direzione Generale, al Servizio o alla Presidenza, ed è affidata ad un dipendente classificato nella categoria D secondo la disciplina normativa e contrattuale vigente.

Attribuzione incarichi posizioni organizzative – dal 1/4/2023 elevate qualificazioni

I criteri applicativi per l'istituzione dell'area per le posizioni organizzative sono dettati dal regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 27.06.2024 *"Regolamento per l'istituzione dell'area delle Elevate Qualificazioni e il conferimento dei relativi incarichi"* (adeguamento CCNL 2019-2021 del 16.11.2022).

I principi generali sottesi all'istituzione delle posizioni organizzative sono: il supporto alla dirigenza, l'autonomia di gestione, la delega di funzioni, la complessità di struttura, la specializzazione e la complessità funzionale. Esse sono istituite e/o modificate con provvedimento di carattere organizzativo adottato dal Presidente, su proposta del Direttore

Generale, sentiti i dirigenti, tenendo conto:

a) della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare;

b) della conseguente necessità di assunzione diretta di responsabilità;

c) della necessità di modificare l'assetto organizzativo dell'Ente.

Le Posizioni Organizzative e le Alte Professionalità sono conferite dai Dirigenti con propri atti.

Graduazione delle Posizioni Organizzative

Le Posizioni organizzative istituite nell'Ente sono graduate in relazione alla loro complessità e strategicità secondo le seguenti fasce di appartenenza:

FASCIA A Complessità e strategicità alta

FASCIA B Complessità e strategicità media

FASCIA C Complessità e strategicità bassa

La graduazione di ciascuna posizione Organizzativa, nelle sopra indicate tre fasce, viene determinata sulla base di una valutazione effettuata utilizzando i parametri approvati. Le posizioni organizzative denominate "alte professionalità", tenendo conto della peculiarità e sostanziale uniformità delle tipologie di tale istituto contrattuale, sono classificate in un'unica fascia. La valutazione e\ il conseguente inserimento nelle fasce, viene effettuata dal Direttore Generale sentiti i dirigenti interessati. Le risultanze delle operazioni di cui ai precedenti commi sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione il cui valore, per ciascuna fascia, è definito con apposito atto del Direttore Generale, sulla base delle risorse disponibili.

Il personale

RUOLO	Maschi	Femmine	Totale
Dirigenti	9	2	11
Responsabili di Ufficio	17	18	35
Alte Professionalità	2	2	4
Personale che non ricopre alcun incarico	242	123	365
Totale	**270**	**145**	**415**

PERSONALE DEL COMPARTO			
Area contrattuale	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
Area degli Operatori Esperti (ex Cat. B)	122	36	158
Area degli Istruttori (Ex Cat. C)	84	49	133
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (Ex Cat. D)	55	58	113
Totale	**261**	**143**	**404**

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

Premessa

Questo documento, redatto in conformità all'art. 46 del d.lgs. 267/2000 e all'art. 15 dello Statuto della Provincia di Perugia, delinea il Programma di Governo per il mandato amministrativo 2025-2029, esponendo le Linee Programmatiche che guidano l'indirizzo politico dell'Ente e costituiscono la base per la programmazione dell'amministrazione provinciale. In linea con il programma elettorale, il programma individua i principali obiettivi che caratterizzeranno il mandato cui la pianificazione strategica e gestionale dovranno accordarsi nel definire attività, tempi e modalità di impiego delle risorse a disposizione per l'erogazione dei diversi servizi provinciali.

Gli obiettivi della Provincia

Nel mandato amministrativo 2025-2029, questa la Provincia di Perugia si pone l'obiettivo di continuare l'opera di consolidamento dell'Ente in cui si sono impegnate le ultime amministrazioni provinciali e di rilanciare l'azione amministrativa e di governo dei servizi di area vasta, valorizzando il lavoro svolto negli anni successivi all'entrata in vigore della cosiddetta "riforma Delrio".

Nei precedenti mandati amministrativi, infatti, gli amministratori della Provincia che si sono succeduti hanno inevitabilmente dovuto fare i conti con le conseguenze negative prodotte dalla legge 56/2014 e dalla successiva legge 190/2014, che hanno determinato una drastica riduzione delle risorse economiche, finanziarie e umane dell'ente, un ridimensionamento delle competenze della Provincia, un crescente taglio dei trasferimenti che hanno messo a rischio anche il corretto esercizio delle funzioni fondamentali. A ciò si sono aggiunte le scelte compiute dalla Regione Umbria che, con la legge regionale 10/2015, ha delegato all'Ente di Area Vasta alcune importanti funzioni di competenza regionale (tra cui la viabilità regionale), senza tuttavia un adeguato trasferimento delle risorse necessario alla gestione di tali deleghe. In questo scenario particolarmente complesso, le amministrazioni che ci hanno preceduto sono riuscite garantire una stabilità economica e finanziaria della Provincia e il corretto esercizio delle funzioni fondamentali, creando le premesse per un possibile rilancio dell'Ente.

Oggi, grazie a quanto fatto negli anni passati, la Provincia di Perugia è un ente solido, in salute, capace di svolgere servizi (sia pure con alcune criticità e con potenzialità da sviluppare ancora appieno) e di porsi con credibilità di fronte agli altri interlocutori istituzionali.

In questi ultimi tempi, inoltre, grazie a una significativa correzione di rotta nelle politiche nazionali, nuovi e importanti finanziamenti sono stati attivati, in particolare in relazione all'edilizia scolastica e alla viabilità.

Per questi motivi, oggi possiamo apertamente porci un obiettivo importante e ambizioso: quello di conseguire un vero e proprio rilancio dell'Ente provinciale. Tale rilancio della Provincia di Perugia dovrà articolarsi sui seguenti punti:

- rafforzare l'autorevolezza istituzionale della Provincia, nel rispetto della Costituzione e superando la riforma Delrio.
- ottenere risorse adeguate per le funzioni provinciali e regionali delegate, risolvendo il problema del finanziamento regionale.
- utilizzare attentamente le nuove risorse, in particolare quelle del PNRR, per la realizzazione dei necessari interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica e di ammodernamento della rete viaria di competenza provinciale; migliorare l'edilizia scolastica e la rete viaria.
- valorizzare il ruolo del Corpo di Polizia Provinciale mediante sottoscrizione di apposite convenzioni con altri soggetti istituzionali;
- potenziare il ruolo della Provincia come "Casa dei Comuni", sviluppando le attività svolte dalla Stazione Unica Appaltante e puntando su informatizzazione, trasparenza, progettazione europea, fondi strutturali, reclutamento e formazione, gestione fondi PNRR Next Generation UE, pianificazione territoriale e trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Coinvolgimento dell'Assemblea dei sindaci

Al fine di perseguire questi obiettivi, sarà promosso il confronto e il coinvolgimento dei Sindaci, riconoscendone il ruolo fondamentale nella definizione dell'indirizzo politico dell'Ente di Area Vasta, nel quadro di una piena e costruttiva collaborazione istituzionale.

Dobbiamo aspirare a una Provincia che diventi luogo delle opportunità istituzionali, per i sindaci, per i territori, per le nostre comunità.

La Provincia deve diventare un ente autorevole dal punto di vista istituzionale, dotato delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie funzioni, adeguato dal punto di vista organizzativo e digitale, al fine di dare il proprio importante contributo alle esigenze dei Comuni, nei confronti dei quali la Provincia dovrà potenziare la propria capacità di supporto.

Ottimizzazione delle funzioni fondamentali

Viabilità ed edilizia scolastica

Viabilità ed edilizia scolastica sono funzioni strategiche, cruciali anche per la ricostruzione post-sisma 2016 e il PNRR. La Provincia gestisce circa 1935 km di strade provinciali e 600 km di strade regionali, con relative attività di gestione, autorizzazione e classificazione. Il finanziamento della viabilità è prioritario, considerando l'importanza delle strade regionali. Sarà necessario un confronto continuo con la Regione Umbria per garantire risorse adeguate.

Appare dunque evidente come disporre di adeguate risorse finanziarie per i servizi attinenti alla viabilità costituisca un obiettivo primario dell'Ente, evidenziando l'enorme importanza delle strade regionali rispetto alle strade provinciali, tenuto conto che il traffico giornaliero medio ponderato della rete stradale regionale è superiore al doppio di quello delle strade provinciali (TGM ponderato regionale è pari a 3668 veicoli al giorno, mentre il TGM ponderato provinciale è di 1556 veicoli al giorno - dati derivanti dalle misure effettuate dalle strutture tecniche dell'Ente).

La Provincia di Perugia considera prioritaria la sicurezza, la gestione e la valorizzazione della rete viaria, attraverso manutenzione ordinaria e straordinaria.

Pertanto, ai fini di un adeguato livello di sicurezza dell'intera rete stradale di competenza dell'Ente, sarà necessario continuare il confronto con la Regione Umbria, affinché siano garantite sufficienti risorse finanziarie in grado consentire una corretta gestione delle funzioni delegate.

A seguito dei terremoti, inoltre, la Provincia monitorerà le criticità e coordinerà gli interventi di ripristino, partecipando attivamente ai tavoli tecnici della ricostruzione per acquisire fondi. Per il PNRR, si mirerà a intercettare bandi per Province e Comuni, supportando questi ultimi nella riqualificazione della rete, con particolare attenzione alla sicurezza delle intersezioni. Si instaureranno contatti con i ministeri competenti, in particolare con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, per

opere strategiche. La Provincia richiederà la partecipazione alle cabine di regia regionali e nazionali e una cabina di regia regionale con Regione, Province e ANCI per coordinare i fondi PNRR.

Un occhio di riguardo sarà dedicato anche alle attività finalizzate a una gestione efficace del Demanio Stradale secondo i dettami del Codice della Strada, aggiornando il regolamento e dematerializzando la documentazione amministrativa. Si lavorerà, in particolare, sulla ridefinizione delle proprietà stradali, sulla classificazione delle strade e sulla gestione dei sinistri, monitorando i punti critici per migliorare la sicurezza.

Infine, sarà prestata particolare attenzione al supporto ai Comuni tramite accordi e convenzioni, sviluppando le funzioni istituzionali previste dalla Legge 56/2014 e dalla L.R. 10/2015, come Ente di Area Vasta al servizio del territorio.

Per l'edilizia scolastica, dopo anni di carenza, si è manifestata una consistente ripresa di contributi e finanziamenti, provenienti soprattutto dal Ministero dell'Istruzione o inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tali fondi, uniti a quelli, altrettanto rilevanti, provenienti dai finanziamenti per la ricostruzione post sisma 2016, porteranno ad attuare una generale riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico gestito dalla Provincia, con interventi di miglioramento e adeguamento strutturale e simico, di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza, di efficientamento energetico, prevedendo anche la realizzazione di nuovi edifici, ove opportuno, anche per far fronte alle oscillazioni e aumenti della popolazione studentesca.

Per tali interventi, si procederà con progettazione specifica, affidamento e direzione lavori nel rispetto delle normative vigenti. Fondamentale sarà l'obiettivo dell'efficientamento energetico, dell'uso razionale dell'energia, della sostenibilità energetica e ambientale del patrimonio edilizio scolastico, con il duplice fine quello di una gestione economicamente più vantaggiosa e quello di interessare sempre più i giovani alla questione della sostenibilità e tutela ambientale, tema di primaria importanza per il futuro dell'Ente e del Paese.

Per assicurare la funzionalità e la sicurezza degli immobili scolastici, la manutenzione ordinaria verrà attuata attraverso una pianificazione accurata degli interventi, che comprendono riparazioni, rinnovamenti e sostituzioni per contrastare il naturale deterioramento delle strutture e delle pertinenze. Questi lavori, essenziali per mantenere inalterato lo stato e l'utilizzo di ogni componente, vengono per lo più affidati a ditte esterne, data la riduzione del personale interno specializzato. Parallelamente, si gestiranno le forniture di energia elettrica, acqua e riscaldamento, continuando a monitorare i consumi per individuare eventuali anomalie e contenere i costi. Si proseguirà, inoltre a effettuare controlli e manutenzioni periodiche su tutti gli impianti, inclusi quelli idrici, antincendio, elettrici, fotovoltaici e di sollevamento.

Grazie agli ingenti finanziamenti ottenuti, l'edilizia scolastica è diventata una priorità nel bilancio provinciale, permettendo di analizzare le criticità e programmare interventi mirati al miglioramento della sicurezza e della vivibilità degli edifici, con un'attenzione particolare alle caratteristiche strutturali e sismiche. Si valuteranno anche nuove costruzioni, nel rispetto delle normative antincendio e di efficienza energetica, in stretta collaborazione con l'Ufficio scolastico, i dirigenti, i sindaci, i comuni e coinvolgendo attivamente gli studenti nelle decisioni.

Programmazione scolastica

La Provincia continuerà a svolgere un ruolo attivo nella programmazione territoriale della Rete scolastica e dell'Offerta formativa, partecipando alla cabina di regia regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento scolastico. Particolare attenzione sarà dedicata all'orientamento, alla qualità della formazione e al rapporto con il mondo del lavoro, dialogando con le associazioni di categoria per contrastare il fenomeno del cosiddetto "mismatch", colmando il divario tra competenze e richieste del mercato.

La programmazione della rete scolastica si basa sulle richieste delle istituzioni scolastiche relative agli organici, con l'obiettivo primario di garantire la capienza e la sicurezza degli edifici, nel rispetto delle risorse disponibili. La distribuzione degli studenti e delle attività didattiche viene ottimizzata attraverso un'analisi annuale delle esigenze degli istituti e una verifica della compatibilità tecnica degli edifici.

Questa attività si concretizza nel "Piano provinciale di utilizzazione degli edifici e delle attrezzature scolastiche", che definisce gli spazi assegnati ai dirigenti scolastici, i quali elaborano le proposte per i piani provinciali dell'offerta formativa. In linea con la legge Delrio, la Provincia redige il "Piano provinciale annuale del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa" per tutte le scuole, in coordinamento con la programmazione regionale e attraverso una governance efficace tra diverse competenze istituzionali.

La pianificazione si basa sugli Ambiti Funzionali Territoriali definiti dalla Regione Umbria e utilizza strumenti di analisi e valutazione come monitoraggi sulla popolazione scolastica, conferenze partecipative, la Strategia Aree interne e l'Osservatorio regionale.

Promozione delle pari opportunità

Come evidenziato nella stessa legge 56/2014, tra le funzioni fondamentali che la Provincia è chiamata a svolgere, particolare rilievo è assunto dalla promozione delle pari opportunità. La Provincia continuerà a promuovere le Pari Opportunità, supportando

i Comuni nella sensibilizzazione, nella promozione di politiche di genere e nel contrasto alle discriminazioni, per la promozione di un’effettiva parità uomo-donna in tutto il territorio.

La Provincia di Perugia si impegna a contrastare le discriminazioni in tutte le sue forme promuovendo interventi volti a:

- cambiare la cultura della società attraverso modelli educativi e formativi che favoriscano la parità sostanziale.
- valorizzare il protagonismo femminile nella storia e nel presente, promuovendo la memoria delle protagoniste della Liberazione.
- organizzare eventi culturali per diffondere best practice e esempi di women empowerment.
- garantire servizi e welfare che promuovano la parità di genere, anche nel lavoro.
- offrire supporto ai Comuni, enti pubblici e privati, scuole, organismi di parità e associazioni femminili nella promozione della parità di genere.
- condurre campagne informative sui servizi esistenti a sostegno delle vittime di violenza e sensibilizzare al fenomeno della violenza di genere.
- favorire la parità di genere e l'equilibrio di genere all'interno dell'Ente, contrastando le discriminazioni e garantendo un ambiente lavorativo positivo.

In particolare, la Provincia di Perugia si farà parte attiva nell'organizzazione di eventi culturali per diffondere best practice ed esempi di women empowerment, nonché si adopererà verso scelte di welfare e servizi che rendano concretamente possibile la parità di genere tra uomo e donne, anche in relazione alle opportunità di lavoro, supportando le azioni europee e quanto previsto negli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile).

Post sisma 2016: l’impegno della Provincia per la ricostruzione

Come già evidenziato, l'Amministrazione Provinciale di Perugia è beneficiaria di un consistente flusso di risorse destinate alla ricostruzione post-sisma del 2016. Questi finanziamenti sono specificatamente indirizzati al cruciale settore dell'edilizia scolastica, con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza e l'adeguatezza delle strutture educative. Ulteriori fondi sono inoltre previsti per interventi mirati sulla viabilità delle aree interne, al fine di ripristinare e migliorare le infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi sismici.

Con particolare riferimento agli interventi sul patrimonio scolastico, si prevede un piano di investimenti di fondamentale importanza. Questo piano sarà incentrato sul miglioramento della sicurezza strutturale e sismica degli edifici scolastici di

competenza provinciale, attraverso una serie di azioni che includono: verifiche di vulnerabilità sismica, interventi di adeguamento e consolidamento strutturale, e, ove necessario, la realizzazione di nuove costruzioni che rispettino i più moderni standard di sicurezza e sostenibilità. L'edilizia scolastica è divenuta una priorità assoluta nel bilancio della Provincia di Perugia, grazie alla sinergia tra i finanziamenti specifici stanziati dal Ministero dell'Istruzione, le risorse provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i fondi dedicati alla ricostruzione post-sisma del 2016.

Si proseguirà con un'analisi approfondita delle criticità esistenti e la programmazione di interventi mirati a migliorare la sicurezza e la vivibilità degli ambienti scolastici. Particolare attenzione sarà dedicata alle caratteristiche strutturali, sismiche e di efficienza energetica degli edifici, tenendo conto anche delle mutate esigenze emerse a seguito della pandemia da Covid-19, come ad esempio la necessità di spazi più ampi e flessibili. Sono previste nuove costruzioni, da realizzarsi in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, i dirigenti scolastici, i Sindaci dei comuni interessati e coinvolgendo attivamente gli studenti nelle scelte progettuali, attraverso processi partecipativi e consultazioni.

Analogamente, sul fronte della gestione della viabilità, i terremoti che hanno colpito il territorio dal 2016 in poi hanno reso indispensabile un'azione continua di analisi e monitoraggio delle criticità, con la pianificazione e il coordinamento di interventi di ripristino della rete viaria danneggiata. Questi interventi saranno seguiti con attenzione fino alla loro completa realizzazione, per garantire la ripresa della normale circolazione e la sicurezza degli utenti della strada. La Provincia di Perugia, pertanto, parteciperà attivamente al Comitato Istituzionale dell'Umbria e ai tavoli tecnici dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, al fine di assicurare una programmazione efficace e un monitoraggio costante degli interventi post-terremoto. L'obiettivo primario è garantire il massimo impegno e la massima tempestività per il ritorno alla normalità nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, con particolare attenzione alle esigenze delle comunità locali e alla ripresa delle attività economiche e sociali.

La sfida del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce un'opportunità di portata storica per l'Amministrazione Provinciale di Perugia, che si trova a gestire un significativo volume di finanziamenti, inclusi i fondi complementari. Queste risorse sono destinate in modo strategico sia al potenziamento e alla modernizzazione della rete viaria provinciale, sia all'ammodernamento e alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico. L'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR coinvolge in maniera trasversale tutti i servizi e gli uffici della Provincia, i quali sono impegnati quotidianamente nel perseguimento degli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione.

Un aspetto cruciale riguarda il ruolo di supporto che la Provincia è chiamata a svolgere nei confronti dei Comuni non capoluogo. Questi ultimi, infatti, hanno l'obbligo di avvalersi della Stazione Unica Appaltante della Provincia per le procedure di gara relative

ai progetti PNRR che superano la soglia di 40.000,00 euro per servizi e forniture e di 150.000,00 euro per i lavori pubblici. In tale contesto, si rende indispensabile un confronto costruttivo e continuo con gli altri livelli istituzionali, al fine di definire con precisione le modalità operative di attuazione del PNRR a livello territoriale e garantire lo svolgimento efficiente e tempestivo delle procedure di gara che la Provincia dovrà gestire per conto dei Comuni.

È fondamentale sottolineare che l'attuazione delle progettualità finanziate dal PNRR non rappresenta solamente un'occasione per realizzare interventi urgenti e necessari nel settore viario e scolastico, ma anche un'opportunità per promuovere un modello di sviluppo sostenibile, in cui la tutela dell'ambiente e l'uso razionale dell'energia assumono un ruolo centrale. Il PNRR, quindi, deve essere considerato non solo come uno strumento di finanziamento straordinario per settori che hanno sofferto di carenza di risorse negli anni passati, ma anche come un volano per una vera e propria transizione ecologica degli interventi di competenza provinciale.

Al fine di garantire la massima trasparenza e accessibilità alle informazioni relative allo stato di avanzamento dei progetti finanziati con fondi PNRR, la Provincia di Perugia ha implementato un cruscotto di rendicontazione online, facilmente consultabile sul portale istituzionale dell'Ente. Questo strumento fornisce una visione completa e costantemente aggiornata di tutti gli interventi, siano essi completati, in corso di realizzazione o in fase di avvio, relativi alle diverse misure finanziarie previste dal Piano. Durante il presente mandato amministrativo, ci impegniamo a rafforzare ulteriormente questo sistema di comunicazione e informazione, estendendo la consultazione a tutti i lavori programmati ed eseguiti, e rendendo i dati accessibili a tutti i soggetti interessati, inclusi cittadini, imprese e stakeholder locali.

Di seguito, si fornisce un elenco dettagliato degli interventi relativi alla viabilità (strade regionali e provinciali) e all'edilizia scolastica finanziati con fondi PNRR, con indicazione dello stato di avanzamento e degli importi stanziati.

M5C3I1_01_01 Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità

codice intervento	descrizione intervento	esercizio	stanziamento	avanzamento complessivo %
LLPP_J17H22000920001	SP n. 479 di Ruscio dal km 0+000 al km 3+160 – lavori di messa in sicurezza	2025	249.695,00	0,00%
LLPP_J17H22000940001	SP n. 244/1 di Montecucco dal km 0+000 al km 9+285 – lavori di miglioramento della sicurezza	2022	192.870,70	100,00%
LLPP_J27H22001760001	SR n. 209 Valnerina – lavori di messa in sicurezza	2023	489.348,00	0,00%

LLPP_J27H22001790001	Strada comunale di collegamento Montecucco – Costacciaro – Scheggia e Pascelupo dal km 0+000 al km 12+000 – lavori di messa in sicurezza	2025	325.000,00	0,00%
LLPP_J27H22001810001	SR n. 3 Flaminia dal km 186+000 al km 192+000 – lavori di miglioramento della sicurezza	2025	327.000,00	0,00%
LLPP_J37H22001580001	SP n. 470 di Poggiodomo – stesura tappetino	2024	415.000,00	0,00%
LLPP_J37H22001600001	Strada comunale Isolaccia Morena – km 16+958 - km 17+650 – lavori di messa in sicurezza	2024	217.229,00	0,00%
LLPP_J47H22000880001	SP n. 472 di Vallo di Nera dal km 0+000 al km 16+403 – lavori di riqualificazione delle pavimentazioni	2025	500.000,00	0,00%
LLPP_J47H22000890001	SP n. 474/1 di Cascia – adeguamento incrocio	2024	400.000,00	0,00%
LLPP_J47H22000900001	SP n. 4 Arronese dal km 0+000 al km 20+600 – lavori di miglioramento sicurezza	2022	330.000,00	100,00%
LLPP_J47H22000910001	SP n. 17 dal km 0+000 al km 11+300 – ripristino dissesto stradale	2025	400.000,00	0,00%
LLPP_J47H22000920001	Strada comunale Sigillo-Gubbio km 0+000 - km 15+000 – lavori di consolidamento e riqualificazione pavimentazione	2023	275.000,00	100,00%
LLPP_J47H22000930001	SP n. 271 delle Moline dal km 0+000 al km 8+421 - SP n. 272 di Monte del Lago dal km 0+000 al km 15+071 – riqualificazione pavimentazioni	2026	357.751,90	0,00%
LLPP_J57H22000850001	SP n. 468 di Ancaiano dal km 0+000 al km 13+026 – SP n. 76 dal km 0+000 al km 2+020 – Interventi di messa in sicurezza	2025	450.000,00	0,00%
LLPP_J57H22000860001	SP n. 476 di Norcia dal km 0+000 al km 21+482 – adeguamento tracciato	2026	401.882,80	0,00%
LLPP_J57H22000880001	SP n. 201/1 di Pietralunga dal km 23+300 al km 35+350 e SP n. 201/2 dal km 0+000 al km 5+200 – miglioramento della sicurezza	2022	750.067,25	100,00%
LLPP_J67H22001370001	SP n. 471/1 di Sant’Anatolia di Narco dal km 0+000 al km 19+085 – miglioramento delle condizioni di sicurezza	2022	457.112,70	90,00%
LLPP_J77H22001710001	SR n. 360 Arceviese dal km 52+223 al km 74+580 – riqualificazione delle pavimentazioni	2024	325.000,00	0,00%
LLPP_J77H22001720001	SP n. 241/3 di Fossati di Vico dal km 0+000 al km 3+422 – SP n. 241/4 di Fossato di Vico dal km 0+000 al km 1+1553 – Riqualificazione delle	2025	324.458,00	0,00%

	pavimentazioni			
LLPP_J97H22001560001	SR n. 395 del Passo del Cerro dal km 0+000 al km 18+210 – miglioramento delle condizioni di sicurezza	2022	476.139,00	100,00%
LLPP_J97H22001570001	SR n. 319 Sellanese dal km 0+000 al km 26+780 – Rifacimento della pavimentazione	2025	431.000,00	0,00%
LLPP_J97H22001580001	SR n. 318 di Valfabbrica dal km 28+500 al km 38+130 – SP n. 240/5 di Casacastalda dal km 0+000 al km 8+873 – SP n. 240/6 di Casacastalda dal km 0+000 al km 6+283 – Riqualificazione delle pavimentazioni	2025	325.000,00	0,00%
LLPP_J37H19002950003	SP n. 207 di Caicambiucci – risanamento del corpo stradale	2022	1.240.000,00	100,00%
LLPP_J27H18001290001	SP n. 421 di Collazzone al km 9+500 – lavori di ripristino per movimento franoso	2023	847.000,00	100,00%
LLPP_J67H19003110004	SP n. 310/2 di Paciano – consolidamento piano viabile	2023	870.000,00	90,00%

M4C1I3_03_00 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

codice intervento	descrizione intervento	esercizio	stanziamento	avanzamento complessivo %
LLPP_J48B20001380001	IIS "Ciuffelli-Einaudi" - Istituto Agrario - Sede Ciuffelli di Todi - manutenzione straordinaria	2021	1.980.000,00	78,00%
LLPP_J12B22000870001	Polo Tecnico "Franchetti-Salviani" - sede Salviani – Città di Castello – manutenzione straordinaria	2022	352.000,00	100,00%
LLPP_J38B20000500001	IPSEOASC Alberghiero "G. De Carolis" - sede San Paolo – Spoleto - manutenzione straordinaria	2022	330.000,00	75,00%
LLPP_J38B20000510001	IIS "Sansi Leonardi Volta" - Liceo Artistico "Leoncillo Leonardi"– sede Trinità – manutenzione straordinaria	2022	300.000,00	100,00%
LLPP_J38B20000520001	Polo liceale "G. Mazzatinti" - Liceo Classico di Gubbio – manutenzione straordinaria	2022	192.292,73	100,00%
LLPP_J48B20001420001	IIS "Ciuffelli-Einaudi" - IPSIA Giuseppe Angelantoni di Todi – manutenzione straordinaria	2022	215.000,00	100,00%
LLPP_J48B20001440001	Liceo “Jacopone da Todi” (Classico, Linguistico, Scientifico, Scienze Umane) di	2022	114.752,95	100,00%

	Todi – manutenzione straordinaria			
LLPP_J78B20000480001	Istituto Alberghiero Assisi - Sede Santa Maria degli Angeli – manutenzione straordinaria	2022	200.000,00	100,00%
LLPP_J82B22001240001	IIS Campus "Leonardo da Vinci" di Umbertide – manutenzione straordinaria	2022	220.000,00	90,00%
LLPP_J98B20000370001	Istituto Omnicomprensivo Giano dell'Umbria-Bastardo - Scuola secondaria di II grado IPC/IPIA – Laboratori officine – manutenzione straordinaria	2022	200.000,00	100,00%
LLPP_J98B20000390001	Liceo Scientifico Statale "Galeazzo Alessi" di Perugia – manutenzione straordinaria	2022	169.200,97	100,00%
LLPP_J98B20000400001	Liceo Statale "Assunta Pieralli" - Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico-Sociale di Perugia – sede di Elce – manutenzione straordinaria	2022	174.274,51	100,00%
LLPP_J73C23000010001	Liceo "Sesto Properzio" - sede Centrale - Assisi – efficientamento energetico	2023	2.880.000,00	90,00%
LLPP_J96F22000110001	Istituto Omnicomprensivo "Bernardino di Betto" - Liceo Artistico – Perugia – miglioramento sismico	2022	3.198.402,06	36,00%
LLPP_J99J22000950006	Istituto Omnicomprensivo Giano dell'Umbria-Bastardo - Scuola secondaria di II grado IPIA – miglioramento sismico ed efficientamento energetico	2023	1.516.944,00	36,00%
LLPP_J62C21000580001	Liceo scientifico "Guglielmo Marconi" – miglioramento sismico sede principale	2021	3.852.737,96	42,00%
LLPP_J62E20000030001	Istituto Omnicomprensivo “Rosselli – Rasetti” - polo Tecnologico Economico Professionale – Castiglione del Lago – ampliamento ITC-IPSIA	2021	1.650.000,00	90,00%
LLPP_J14E21001130001	Polo Tecnico "Franchetti-Salviani" - sede Salviani – Città di Castello - ampliamento	2021	1.650.000,00	51,00%
LLPP_J91B21000500001	Liceo scientifico "Galeazzo Alessi" – Perugia – realizzazione nuovo edificio scolastico	2021	4.772.024,26	60,00%
LLPP_J15E22000180006	Istituto professionale Agrario "U. Patrizi" – Città di Castello – realizzazione nuova palestra	2023	2.970.500,00	48,00%
LLPP_J95E22000120006	Liceo scientifico "Galeazzo Alessi" – Perugia – realizzazione nuova palestra	2023	2.998.293,35	60,00%
LLPP_J63H19000730001	Istituto Tecnico Tecnologico "Leonardo Da Vinci" – Foligno – ex laboratorio misure – miglioramento sismico	2020	2.200.000,00	90,00%

LLPP_J63H19000980001	Liceo scientifico "Guglielmo Marconi" – Foligno – adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione Ex officine sanitarie	2020	5.000.000,00	78,00%
LLPP_J98B20000360001	Liceo Classico e Musicale "Annibale Mariotti" – Perugia – manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e adeguamento normativo	2022	770.000,00	70,00%
LLPP_J38B20000480001	Istituto Istruzione Superiore "Cassata Gattapone" – Gubbio – manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico	2022	1.100.000,00	98,00%
LLPP_J38B20000490001	Polo Liceale "G. Mazzatinti" - Liceo Artistico – Gubbio - manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e adeguamento normativo	2022	385.000,00	90,00%
LLPP_J78B20000470001	Convitto Nazionale "Principe di Napoli" - Liceo Scientifico – Assisi – manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico	2022	900.000,00	78,00%
LLPP_J98B20000350001	Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Aldo Capitini" – Perugia – adeguamento normativo ed efficientamento energetico	2022	1.155.000,00	72,00%
LLPP_J98B20000410001	Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" – Perugia – manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico	2022	226.638,44	90,00%
LLPP_J93H19000680001	Istituto Tecnico Tecnologico Statale “Alessandro Volta” Perugia – Perugia – adeguamento normativo	2020	3.993.000,00	48,00%
LLPP_J51B21000530001	Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" - Liceo Artistico "Alpinolo Magnini" – Deruta – delocalizzazione con nuova costruzione	2021	4.840.000,00	60,00%
LLPP_J55E22000120006	Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" - Liceo Artistico "Alpinolo Magnini" Palestra – Deruta – realizzazione nuova palestra	2023	2.951.503,28	40,00%
LLPP_J78B20000490001	Liceo "Sesto Properzio" - sede Centrale - Assisi – manutenzione straordinaria	2022	190.086,52	100,00%

M2C3I1_01_00 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici

codice intervento	descrizione intervento	esercizio	stanziamento	avanzamento complessivo %
LLPP_J92C22000200006	Istituto Omnicomprensivo Giano dell'Umbria-Bastardo - Scuola secondaria di II grado IPC – demolizione e ricostruzione sede	2023	3.801.600,00	48,00%

Servizi ai Comuni, ai cittadini e alle imprese

Tra le funzioni svolte dalla Provincia assume un particolare valore strategico il servizio di **Stazione unica appaltante** che l'Ente di Area Vasta svolge per 25 Comuni del territorio, cui si aggiungono ulteriori 5 istituzioni convenzionate. Tale funzione, che è divenuta particolarmente qualificante per l'Ente, dovrà essere rafforzata, sia dal punto di vista dell'organico in forza all'Ente che dal punto di vista delle strumentazioni in dotazione, in modo da garantire un servizio sempre più efficiente per i soggetti convenzionati, con particolare attenzione ai piccoli Comuni. Nel potenziare tale servizio, che rappresenta un valore aggiunto non solo per la Provincia ma anche per numerosi Comuni del territorio, l'Amministrazione provinciale si candida al vero e proprio ruolo di "presidio di legalità", ottimizzando la trasparenza, l'efficacia e la regolarità delle proprie procedure al fine di garantire servizi sempre più efficienti per i Comuni convenzionati, per le imprese e per i cittadini. Unitamente alla Stazione unica appaltante, è volontà di questa Amministrazione provinciale valorizzare il ruolo di assistenza e supporto ai Comuni da parte della Provincia di Perugia, con particolare attenzione all'ambito dell'informazione e della comunicazione istituzionale, alla promozione dei territori, e, più in generale, alle attività di assistenza, consulenza e supporto tecnico e amministrativo agli enti locali, con particolare riferimento ai Comuni di piccole dimensioni.

Un altro ruolo fondamentale nel rapporto con i territori è svolto dalla **Polizia provinciale**, che, pur soffrendo del significativo ridimensionamento subito, attraverso la convenzione sottoscritta con la Regione Umbria, intende rilanciare la propria azione prestando il proprio servizio nel campo della vigilanza e del controllo in materia venatoria e ittica. Sarà, inoltre, impegnata nelle attività di comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della sicurezza stradale a favore della popolazione scolastica dei IV e V degli istituti scolastici superiori della Provincia di Perugia, nelle campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale incentrate sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto sostanze stupefacenti, tutte attività che rientrano nel progetto "Mobilità sicura" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga e promosso dall'UPI.

Altro obiettivo strategico della Provincia è sviluppare ulteriormente il ruolo di **Ente di Area Vasta**, come previsto dalla L. n. 56/2014, dalla legge regionale n. 10/2015 e dal nuovo Statuto. Ciò si concretizzerà implementando e monitorando interventi di assistenza ai Comuni, quali i servizi di informazione e comunicazione istituzionale, e promuovendo processi cooperativi per sintetizzare le esigenze locali in una logica di sistema. Verranno sviluppate e consolidate pratiche di collaborazione, creando una rete di soggetti per erogare servizi di qualità a cittadini e imprese, semplificando l'amministrazione e riducendo i costi. Particolare attenzione sarà posta alla promozione del territorio e delle sue potenzialità, valorizzando le identità e le manifestazioni più rilevanti, anche tramite le strutture decentrate e il patrimonio artistico-culturale dell'Ente.

Relativamente ai **servizi di trasporto extraurbani**, l'obiettivo strategico dell'Ente è garantire tutte le funzioni amministrative e di programmazione previste dalla L.R. 18 novembre 1998, n. 37 e successive modifiche, in attuazione del D.Lgs. 422/97. Ciò include la gestione dei contratti di servizio del TPL extraurbano per i due bacini di traffico provinciali e del TPL del Lago Trasimeno, assicurando il monitoraggio dei servizi tramite verifiche strutturali interdisciplinari sull'intera rete viaria e lacuale di competenza.

Viene inoltre garantito il rilascio di autorizzazioni per la prosecuzione di esercizio di impianti fissi gestiti da Comuni e privati, programmando verifiche tecniche congiunte degli impianti per la sicurezza dell'esercizio. L'Ente coordinerà anche le attività necessarie per il definitivo trasferimento di tutte o parte di queste funzioni all'"Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale", istituita ai sensi dell'art. 19bis della L.R. 37/'98 e successive modifiche.

Per quanto riguarda il **trasporto privato**, l'Ente assicurerà la continuità dell'erogazione dei servizi a cittadini e ditte del settore, quali autoscuole, studi di consulenza e centri di revisione, oltre al rilascio di autorizzazioni per trasporti eccezionali e in conto proprio. Nel rispetto delle disposizioni governative, saranno garantite tutte le sessioni possibili per gli esami di idoneità professionale per le attività connesse al trasporto pubblico e privato, favorendo l'ingresso dei cittadini in quest'ambito lavorativo.

La Provincia, inoltre, fornirà supporto ai Comuni della regione che, a causa delle dimensioni operative o delle esigenze organizzative, potrebbero non essere in grado di implementare pratiche avanzate nella **gestione digitale degli asset patrimoniali**, estendendo i suoi servizi di approvvigionamento alla gestione dei Lavori Pubblici nel dominio del BIM e del Facility Management.

Sempre in tema di digitalizzazione, La Provincia di Perugia, in linea con l'asse strategico del PNRR sulla "Transizione digitale e innovazione" ha avviato un processo di trasformazione digitale con l'obiettivo "**Provincia di Perugia #Smart**". Questo include sia la modernizzazione tecnologica interna dell'Ente (#smart_provincia) che l'assistenza ai comuni del territorio nella loro transizione digitale (#smart_land).

La Provincia considera le tecnologie dell'informazione e della comunicazione fondamentali per l'innovazione e la crescita, specialmente nel suo ruolo di Ente di Area Vasta e "casa dei comuni". Seguendo gli aggiornamenti del Piano Triennale per l'Informatica nella PA, che ora enfatizza anche l'Intelligenza Artificiale, i processi, la governance e il ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale, la Provincia si è mossa dal 2021 per supportare l'innovazione digitale nei comuni, superando la logica "per silos" e promuovendo una trasformazione integrata.

Pace e diritti umani

Da più di trent'anni la Provincia di Perugia si distingue per il suo impegno nella promozione della pace e dei diritti umani: in linea con la sua tradizione, anche per l'attuale mandato amministrativo l'Ente continuerà a collaborare attivamente con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani nella diffusione della cultura della pace, del dialogo e della fraternità.

Continueremo a impegnarci per diffondere la cultura della pace, dei diritti umani, della fraternità e del dialogo, promuovendo l'educazione civica alla cittadinanza globale, specialmente tra i giovani. Realizzeremo questo obiettivo attraverso iniziative culturali, educative, formative, di accompagnamento e di ricerca, e costruendo un'alleanza educativa tra istituzioni e soggetti responsabili del territorio. Valorizzeremo il patrimonio culturale, storico e religioso rappresentato da San Francesco d'Assisi, Aldo Capitini e dalla Marcia per la Pace PerugiAssisi, in collaborazione con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani.

Patrimonio dell'Ente

L'adeguamento, la messa in sicurezza e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia si fondano su una meticolosa analisi dei fabbisogni manutentivi, con l'obiettivo primario di elevare gli standard di sicurezza degli edifici adibiti a luoghi di lavoro. Per quanto riguarda gli edifici monumentali, invece, è imprescindibile garantirne la conservazione, la tutela e la valorizzazione, anche attraverso una partecipazione attiva ai bandi e l'acquisizione dei finanziamenti specifici del PNRR. In particolare, per il Complesso monumentale di Villa Fidelia e il CERP-Centro Espositivo Rocca Paolina, si continuerà a perseguire una strategia di valorizzazione e redditività dei beni, in linea con il Decreto Lgs. 22.01.2004, n.42 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio). Tale strategia si concretizzerà attraverso atti di concessione temporanea a terzi e un costante monitoraggio delle strutture, mediante sopralluoghi e verifiche regolari dello stato dei luoghi.

Anche nella gestione del proprio patrimonio, la Provincia darà priorità all'efficienza energetica, all'uso razionale dell'energia e alla sostenibilità ambientale dei suoi beni, con il duplice obiettivo di ridurre i costi di gestione e di promuovere la protezione ambientale per il futuro della Provincia e del Paese.

Sempre per garantire una gestione efficace del proprio patrimonio immobiliare e in linea con la sua strategia di digitalizzazione, la Provincia di Perugia implementerà un sistema di monitoraggio per tracciare la conformità dei contratti di locazione attivi e passivi e lo stato delle concessioni esistenti. Ciò comprenderà misure volte a ottimizzare l'uso delle sue proprietà, inclusa la potenziale vendita di beni che non sono più funzionalmente necessari. L'obiettivo è anche quello di creare un archivio digitale

della documentazione immobiliare e patrimoniale. Il Sistema Informativo Digitale della Provincia di Perugia per la Gestione dei Beni Immobili e dei Lavori Pubblici (Delibera n. 229 del 16/11/2021) perseguirà obiettivi organizzativi attraverso nuove metodologie e strumenti digitali, con l'obiettivo di fornire ai Servizi Tecnici coinvolti la capacità di formare e gestire un archivio unico della documentazione informatica delle opere pubbliche, gestire tutti i processi e i flussi documentali relativi alle manutenzioni ordinarie e ai lavori pubblici, monitorarne l'evoluzione e rendicontare ai ministeri competenti i dati necessari alle banche dati nazionali (AINOP, ARES, BDAP, MEF, ecc.).

Ambiente e territorio

La valorizzazione dell'ambiente e del territorio rappresenta un obiettivo strategico primario per la Provincia. Tale impegno si concretizza, tra l'altro, attraverso l'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), attualmente in corso. Questo strumento di pianificazione paesaggistica consente alla Provincia di svolgere un ruolo cruciale di raccordo e coordinamento tra la pianificazione urbanistica regionale e gli strumenti adottati dai comuni del territorio.

L'Ente si impegnerà attivamente nei processi di copianificazione interistituzionale e promuoverà la pianificazione d'area vasta, partecipando anche a gruppi di studio nazionali sulla pianificazione provinciale. Inoltre, la Provincia gestirà le attività amministrative relative ai controlli ambientali e al contenzioso di sua competenza, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche, o delegati dalla Regione ai sensi della L.R. n. 10/2015.

Saranno altresì curate tutte le materie di carattere ambientale non ricomprese nel trasferimento di funzioni alla Regione (come ad esempio la bonifica o l'autorizzazione rifiuti in procedura semplificata), che rimangono di competenza provinciale.

Qualità dell'azione amministrativa

La **stabilità finanziaria dell'Ente** è una priorità assoluta per garantire il corretto svolgimento delle sue funzioni essenziali e il benessere del territorio provinciale. In particolare, questa stabilità è cruciale per assicurare servizi fondamentali come la manutenzione delle strade provinciali, la gestione delle scuole superiori e il supporto ai comuni. Dopo la crisi finanziaria che ha colpito l'Ente negli anni precedenti, la Provincia di Perugia ha intrapreso un percorso di consolidamento della propria situazione finanziaria. Questo è stato ottenuto attraverso una gestione attenta e oculata della spesa pubblica, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi e all'ottimizzazione delle risorse. Contestualmente, sono state rafforzate le entrate attraverso una revisione delle tariffe dei servizi e una più efficace riscossione dei tributi. Tuttavia, persistono alcune criticità relative al

finanziamento di specifiche funzioni regionali delegate, in particolare quelle legate alla viabilità, che necessitano di un maggiore e più stabile supporto finanziario da parte della Regione Umbria.

L'Ente si impegna a ottimizzare ulteriormente i **servizi di supporto alle attività interne** (gestione contratti, archiviazione documentale, assistenza agli organi istituzionali, gestione del personale, assistenza legale) attraverso l'implementazione di nuove tecnologie e la digitalizzazione dei processi, con l'obiettivo di ridurre i costi e migliorare l'efficienza.

Una leva fondamentale per il potenziamento dell'azione amministrativa è rappresentata dalla **formazione del personale**, tema sul quale la Provincia intende impegnarsi a fondo mediante la realizzazione di azioni concrete volte allo sviluppo delle compenze e alla crescita individuale e collettiva del personale in servizio, in piena sintonia con le recenti direttive del Ministro della PA, Zangrillo. In quest'ottica, si rivela strategica l'implementazione di una piattaforma digitale per la programmazione, la gestione e il monitoraggio dei percorsi formativi di ciascun dipendente dell'Ente.

Un'altra priorità è l'eliminazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori, attraverso la valutazione dei rischi specifici per ogni mansione e l'adozione di misure preventive adeguate. Per garantire **la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro**, è fondamentale identificare chiaramente i responsabili della sicurezza secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e verificare costantemente la conformità agli standard di sicurezza. L'Ente supporterà attivamente i Servizi in vari ambiti, dalla sorveglianza sanitaria alla fornitura della documentazione obbligatoria, promuovendo una cultura della salute e della sicurezza che vada oltre il mero adempimento dell'obbligo normativo, con iniziative di formazione e sensibilizzazione. È inoltre necessario migliorare la gestione delle indagini su infortuni e comportamenti pericolosi, predisponendo misure di prevenzione mirate e tempestive.

Sul versante della **prevenzione della corruzione**, l'Ente ha adottato una nuova metodologia basata su una valutazione dei rischi più approfondita e sull'implementazione di misure di mitigazione specifiche, coinvolgendo attivamente i singoli dirigenti nella gestione dei rischi. In linea con le Linee Guida dell'ANAC, è stato implementato un servizio di segnalazione anonima delle condotte illecite chiamato "Whistleblowing Intelligente", per incentivare la segnalazione di irregolarità e proteggere i segnalanti.

La Provincia si impegna inoltre a promuovere la **trasparenza** attraverso la semplificazione e l'automazione dei processi amministrativi, la pubblicazione di dati aperti e il miglioramento dei contenuti delle informazioni diffuse sul sito web istituzionale, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. Sarà inoltre monitorato attentamente il livello di trasparenza degli enti partecipati, richiedendo report periodici e verificando la pubblicazione dei dati obbligatori.

Per migliorare **l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa**, già dal 2021 è stata avviata, in collaborazione con il Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV), una revisione approfondita dei processi di programmazione strategica e gestionale dell'Ente. Tale attività, che proseguirà nel triennio 2025-2027 con il coinvolgimento attivo di tutte le strutture dirigenziali, mira a perfezionare

il sistema di indicatori e parametri, sia interni che esterni, capaci di evidenziare in modo chiaro e misurabile le performance dell'ente e il suo impatto socio-economico sul territorio.

In un'ottica di **miglioramento continuo**, gli attuali processi di monitoraggio saranno messi a regime e standardizzati, definendo procedure operative chiare e responsabilità specifiche. Questo garantirà la verifica costante della sostenibilità delle scelte gestionali, la misurazione precisa della loro attuazione, e permetterà di raccogliere le informazioni necessarie per riprogrammare le attività in modo appropriato e coerente con le finalità del governo dell'Ente, con particolare attenzione ai progetti e agli interventi finanziati con risorse PNRR, monitorando attentamente i tempi di realizzazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Sintesi dei dati finanziari – ultimo consuntivo approvato e bilancio di previsione assestato

- **Entrate**

Entrate	Consuntivo 2024	Bilancio di previsione 2025 assestato
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.633.267,47	55.925.000,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	32.192.731,03	28.931.420,55
TITOLO 3 Entrate extratributarie	5.273.210,56	3.816.008,40
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	21.471.751,14	82.286.278,95
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	15.000.000,00
TOTALE	**114.570.960,20**	**185.958.707,90**

- **Spese**

Spese	Consuntivo 2024	Bilancio di previsione 2025 assestato
TITOLO 1 Spese correnti	80.832.192,44	89.745.080,96
TITOLO 2 Spese in conto capitale	56.723.681,80	146.793.166,72
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	4.674.270,47	4.778.166,80
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	15.000.000,00
TOTALE	**142.230.144,71**	**256.316.414,48**

- **Partite di giro**

Partite di giro	Consuntivo 2024	Bilancio di previsione 2025 assestato
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	15.104.223,27	25.130.500,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	15.104.223,27	25.130.500,00

L’Equilibrio della parte corrente e della parte in conto capitale dell’ultimo bilancio consuntivo approvato

Equilibrio Economico - Finanziario		2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+	4.589.336,74
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	+	93.099.209,06
Spese titolo I	-	80.832.192,44
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-	5.644.503,08
Spese titolo IV Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	-	4.674.270,47
Differenza di parte corrente		**6.537.579,81**
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	+	7.193.430,17
Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**13.731.009,98**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	-	**4.328.641,41**
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-	**1.780.044,12**
Equilibrio di bilancio di parte corrente	-	**7.622.324,45**
variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-	**-25.045.951,15**
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	**32.668.275,60**

Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	25.294.312,31
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	78.219.326,92
Totale titoli (IV+V+VI) delle entrate	+	21.471.751,14
Spese titolo II	-	56.723.681,80
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	-	57.672.129,40
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE		**10.589.579,17**

Risorse accantonate in conto capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	-	**0,00**
Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	-	**10.473.724,04**
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	**115.855,13**
variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-	0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	-	**115.855,13**
RISULTATO DI COMPETENZA		**24.320.589,15**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	-	4.328.641,41
Risorse vincolate nel bilancio	-	12.253.768,16
EQUILIBRIO DI BILANCIO		**7.738.179,58**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	-25.045.951,15
EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**32.784.130,73**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		
Equilibrio di parte corrente		**13.731.009,98**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	-	7.193.430,17
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	-	4.328.641,41
variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-	-25.045.951,15
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-	1.780.044,12
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**25.474.845,43**

Risultato della gestione di competenza

Quadro riassuntivo		Anno 2024
Avanzo di amministrazione applicato		32.487.742,48
Riscossioni	(+)	109.027.249,07
Pagamenti	(-)	135.462.985,29
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	(+)	82.808.663,66
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	(-)	63.316.632,48
Residui attivi	(+)	20.647.934,40
Residui passivi	(-)	21.871.382,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**24.320.589,15**

Risultato di amministrazione al 31.12.2024

Descrizione	2024
Fondo di cassa al 31 dicembre	56.476.002,01
Totale residui attivi finali	90.530.816,67
Totale residui passivi finali	26.335.237,94
Risultato di amministrazione	120.671.580,74
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)	5.644.503,08
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (-)	57.672.129,40
Risultato di amministrazione al netto del fondo pluriennale vincolato	**57.354.948,26**
Utilizzo anticipazione di tesoreria	NO

	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	**57.354.948,26**
di cui:	
Accantonato	27.461.075,70
Vincolato	19.927.416,51
Destinato	13.026,00
Parte disponibile (+/-)	9.953.430,05

Utilizzo avanzo di amministrazione

	2024
Avanzo vincolato per spesa corrente	7.093.327,17
Avanzo accantonato	100.103,00
Avanzo destinato utilizzato per gli equilibri di parte corrente	
Avanzo non vincolato per spesa corrente	
Avanzo per spese in conto capitale	25.294.312,31
Avanzo utilizzato per pagamento quota capitale	
TOTALE	**32.487.742,48**

Gestione dei Residui

- **Entrate**

RESIDUI ATTIVI (ultimo rendiconto approvato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	**Totale residui di fine gestione**
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	**h=(f+g)**
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.821.554,74	10.727.448,41	0,00	5.748.887,07	13.072.667,67	2.345.219,26	7.541.061,28	**9.886.280,54**
Titolo 2-Trasferimenti correnti	15.365.556,85	491.714,48	0,00	21.310,58	15.344.246,27	14.852.531,79	2.330.350,20	**17.182.881,99**
Titolo 3-Entrate extratributarie	17.792.687,06	1.169.554,28	0,00	14.804.682,47	2.988.004,59	1.818.450,31	1.394.069,63	**3.212.519,94**
Parziale titoli 1+2+3	**51.979.798,65**	**12.388.717,17**	**0,00**	**20.574.880,12**	**31.404.918,53**	**19.016.201,36**	**11.265.481,11**	**30.281.682,47**
Titolo 4-Entrate in conto capitale	64.387.297,25	12.968.439,12	0,00	1.371.020,00	63.016.277,25	50.047.838,13	9.356.565,96	**59.404.404,09**
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.097.733,52	15.757,46	0,00	1.991.381,70	106.351,82	90.594,36	0,00	**90.594,36**
Titolo 6-Accensione prestiti	380.448,69	0,00	0,00	0,00	380.448,69	380.448,69	0,00	**380.448,69**
Titolo 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	385.763,26	14.413,15	0,00	23.550,38	362.212,88	347.799,73	25.887,33	**373.687,06**
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	**119.231.041,37**	**25.387.326,90**	**0,00**	**23.960.832,20**	**95.270.209,17**	**69.882.882,27**	**20.647.934,40**	**90.530.816,67**

- **Uscite**

RESIDUI PASSIVI (ultimo rendiconto approvato)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	**Totale residui di fine gestione**
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	**g=(e+f)**
Titolo 1-Spese correnti	19.783.478,39	16.434.092,31	185.309,08	19.598.169,31	3.164.077,00	14.483.740,88	**17.647.817,88**
Titolo 2-Spese in conto capitale	9.972.891,03	9.070.107,60	479.408,32	9.493.482,71	423.375,11	7.179.752,12	**7.603.127,23**
Titolo 3-Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4-Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5-Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	1.150.529,40	92.326,15	181.800,11	968.729,29	876.403,14	207.889,69	**1.084.292,83**
Totale titoli 1+2+3+4	**30.906.898,82**	**25.596.526,06**	**846.517,51**	**30.060.381,31**	**4.463.855,25**	**21.871.382,69**	**26.335.237,94**

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2024	2022 e precedenti	2023	2024 (residui da competenza)	Totale residui da rendiconto 2024 (ultimo approvato)
TITOLO 1	1.606.694,05	738.525,21	7.541.061,28	9.886.280,54
TITOLO 2	12.121.848,11	2.730.683,68	2.330.350,20	17.182.881,99
TITOLO 3	1.282.538,78	535.911,53	1.394.069,63	3.212.519,94
Totale	**15.011.080,94**	**4.005.120,42**	**11.265.481,11**	**30.281.682,47**
CONTO CAPITALE				
TITOLO 4	47.892.574,91	2.155.263,22	9.356.565,96	59.404.404,09
TITOLO 5	90.594,36	0,00	0,00	90.594,36
TITOLO 6	380.448,69	0,00	0,00	380.448,69
Totale	**48.363.617,96**	**2.155.263,22**	**9.356.565,96**	**59.875.447,14**
TITOLO 9	286.651,23	61.148,50	25.887,33	373.687,06
TOTALE GENERALE	**63.661.350,13**	**6.221.532,14**	**20.647.934,40**	**90.530.816,67**

Residui passivi al 31.12.2024	2022 e precedenti	2023	2024 (residui da competenza)	Totale residui da rendiconto 2024 (ultimo approvato)
TITOLO 1	3.082.049,14	82.027,86	14.483.740,88	17.647.817,88
TITOLO 2	274.203,42	149.171,69	7.179.752,12	7.603.127,23
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	751.114,62	125.288,52	207.889,69	1.084.292,83
TOTALE GENERALE	**4.107.367,18**	**356.488,07**	**21.871.382,69**	**26.335.237,94**

Rapporto tra competenza e residui

	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti correnti Titolo I e III	78,45%	65,62%	21,51%

Vincoli di finanza pubblica

I commi 819 e 821, che hanno disciplinato la materia a decorrere dal 2019, dispongono che, ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, e che tali enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'ente ha ampiamente rispettato il vincolo di finanza pubblica di cui alla disposizione che precedono.

Anno 2024
Risultato di competenza
24.320.589.15

Evoluzione indebitamento dell’ente

	2022	2023	2024
Residuo debito finale	102.287.058,38	97.548.630,47	92.874.360,00
Popolazione residente	645.506,00	645.506,00	646.710,00
Rapporto tra debito residuo e popolazione residente	158,46%	151,12%	143,61%

Rispetto del limite di indebitamento

	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,42%	4,77%	3,81%

Utilizzo strumenti di finanza derivata

L’Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata

Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

L’Ente nel 2024, e per tutto il quinquennio precedente, non ha attivato e utilizzato l’anticipazione di tesoreria prevista dall’art. 222 del Tuel

Esercizio 2024

Importo massimo concedibile	**Euro 26.349.856,91**
Importo anticipazione effettivamente richiesto	**Euro 15.000.000,00**
Importo anticipazione utilizzato	**Euro 0,00**

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

- ### Stato Patrimoniale

Anno 2024 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO)			
Attivo	**Importo**	**Passivo**	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	62.732.524,97	Patrimonio netto	198.038.676,39
Immobilizzazioni materiali	373.339.673,23		
Immobilizzazioni finanziarie	9.585.600,36		
Rimanenze	3.899,06		
Crediti	78.811.610,51		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi ed oneri	13.839.936,57
Disponibilità liquide	56.480.574,39	Debiti	119.192.382,20
Ratei e risconti attivi	16.647,31	Ratei e risconti passivi	249.899.534,67
Totale	**580.970.529,83**	**Totale**	**580.970.529,83**

- ## Conto economico

Anno 2024 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO)	
A) Componenti positivi della gestione	96.178.309,97
B) Componenti negativi della gestione	93.726.271,64
Differenza (A - B)	2.452.038,33
C) Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari	488.853,37
Oneri finanziari	4.050.736,55
Totale proventi ed oneri finanziari	-3.561.883,18
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi straordinari	11.839.598,09
Oneri straordinari	3.327.852,30
Totale proventi ed oneri straordinari	8.511.745,79
Risultato prima delle imposte	7.401.900,94
Imposte	1.137.334,88
Risultato economico di esercizio	**6.264.566,06**

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi della Corte dei Conti

Non risultano rilievi della Corte dei Conti per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della L.266/2005.

Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

Riconoscimento debiti fuori bilancio

L’Ente non ha, alla data della sottoscrizione del presente documento, debiti fuori bilancio da riconoscere.

Parametri obiettivi per l’accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Al 31.12.2024, l’Ente rispetta tutti gli 8 parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di deficitarietà strutturale, come da risultanze approvate con il conto consuntivo relativo all’esercizio 2024.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato della Provincia di Perugia, si può affermare che la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Perugia, 30 maggio 2025

Massimiliano Presciutti
PROVINCIA DI PERUGIA
PRESIDENTE
30.05.2025 07:58:09
GMT+01:00